PER LE NOBILI NOZZE PORTALUPI-GIUSTINIANI BARBARIGO [GIO. AB. CANNELLA]

Giovanni Cannello



ALLO STIMABILE SIGNOR CONTE

Cavaliere GIUSTINIANI BARBARIGO

In giorno sì solenne pel matrimonio di sua figlia Contessa **Maria** col Conte **Portalupi** seco Lei allegrandomi e molto, la prego a presentare agli Sposi questi miei poveri pochi versi, non guardando alla tenuità degli stessi, sì al cuore onde sortirono, che a di Lei mezzo acquisteranno forza, e più graditi saranno agli Sposi, a' quali desidero ogni felicità. Mi continovi la sua benevolenza, e m' abbia sempre pel suo amico

Boizanella, 1871.

affettuosissimo

GIO. AB. CANNELLA

Questo giorno sì lieto che venisse
Per Te, da molto, ansioso i' l'attendea,
E caldi voti al ciel spesso porgea
Chè un compagno al tuo cor egual sortisse.

Infin al mio desir Iddio sosciisse,
Ed ecco quel che ti farà felice
Ch' alle molte tue virtù egli s'addice
Chè lo conobbe, e in cor la porta fisse.

E così due alme in scelto nodo unite
Sempre varranno ad allietar la vita,
E il vincol conjugal sarà più mite,
Anzi dolce e di conforto ed aita
Pel ricambiarsi d'affezion sentite,
Che union sì bella non fu mai sortita.